



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
Servizio Edilizia Scolastica

PROGETTO ESECUTIVO

**MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO E IL MANTENIMENTO DELLE
FUNZIONALITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI AREA NORD –
VIA DEGLI ABETI 13**

BILANCIO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Torino,

Coordinatore Progettazione
Arch. Eliana ZAGO

Il Progettista
Arch. Cinzia SIMONE

**Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente Servizio Edilizia Scolastica**
Arch. Isabella QUINTO

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
RISPONDEZZA ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE.....	4
DESCRIZIONE E STIMA DEGLI INTERVENTI	4
CATEGORIE OPERE AREA NORD	9
ELABORATI GRAFICI	10
STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	10
PREVISIONE DI SPESA	11
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	11
CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.....	14
ATTESTAZIONE DEL PROGETTISTA	14

INTRODUZIONE

Come noto le diverse disposizioni normative ed in ultimo l'art.3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 hanno attribuito ai Comuni l'onere della realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria, compresa la messa a norma ed in sicurezza degli immobili e relative pertinenze adibite all'uso scolastico con riferimento alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Considerato che il patrimonio scolastico della Città è costituito prevalentemente da edifici costruiti tra gli anni sessanta ed ottanta del 1900 ma anche da edifici risalenti alla fine dell'Ottocento ed ai primi del Novecento, lo stesso manifesta con cadenza periodica problemi manutentivi legati all'invecchiamento fisiologico dei fabbricati.

In considerazione delle valutazioni compiute e dei dati raccolti nei sopralluoghi effettuati, in relazione alle comunicazioni con gli utenti, con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche, agli interventi prescritti dall' ASL e agli effetti causati dalle riduzione degli stanziamenti per le Manutenzioni Straordinarie degli scorsi anni, si è ottenuto un quadro generale su cui programmare gli interventi manutentivi urgenti e diventati essenziali (del tipo: rifacimento coperture piane, sostituzione di serramenti esterni ed interni, sostituzione di vetri, sostituzione di parapetti , rifacimento servizi igienici, ecc...).

Pertanto il presente progetto esecutivo comprende interventi manutentivi nell'edificio scolastico di seguito indicato, ubicato nella zona Nord della Città, Circoscrizione 6, denominato :

**MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO E IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA'
EDIFICI SCOLASTICI AREA NORD
VIA ABETI, 13
BILANCIO 2016
Codice Opera 4452 - CUP C14 H14 00067 0002**

Edificio scolastico sito nella Circoscrizione 6

Scuola primaria e secondaria di 1° grado “Leonardo Da Vinci” (codice Miur scuola TO IC 808002);



RISPONDEZZA ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE

Sulla base delle osservazioni sopra menzionate si è redatto il presente progetto esecutivo adeguato in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 che rispetta i contenuti progettuali del progetto definitivo/esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale del 09.12.2014 n. mecc. 2014 – 06619/031 esec. dal 25.12.2014, comprendente interventi specifici nel fabbricato scolastico, di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, come previsto anche dal D. Lgs. 81/2008 e di efficientamento energetico.

DESCRIZIONE E STIMA DEGLI INTERVENTI

L'edificio scolastico interessato dagli interventi, pur presentandosi di massima in discrete condizioni generali, evidenzia situazioni di degrado localizzato tali da non consentire ulteriori ritardi nell'esecuzione delle suddette opere, finalizzate al ripristino funzionale dell'immobile e consistente in:

- sostituzione dei serramenti nella palestra 1, nelle aule e nei corridoi del piano primo dell'edificio e della vetrata dell'ingresso
- rifacimento impermeabilizzazione di copertura piana, sostituzione faldaleria/pluviali, ripristini dei cornicioni e sostituzione dei lucernari e posa di rete anticaduta
- ristrutturazione servizi igienici e spogliatoi di entrambe le palestre
- rifacimento di n. 3 sale igieniche al piano primo e n. 3 sale igieniche piano secondo
- parziale sostituzione di porzioni di pavimentazione nei corridoi
- parziale rifacimento della pavimentazione in asfalto fronte ingresso scuola
- il ripristino della rampa d'accesso per il superamento delle barriere architettoniche e impermeabilizzazione dell'area esterna antistante l'ingresso
- il risanamento di piccole parti della recinzione in ferro
- messa in sicurezza intradosso solaio palestra 1 e sostituzione porzioni di pavimentazione

Di seguito si elencano le lavorazioni previste per ogni singolo intervento:

Efficientamento Energetico

Sostituzione dei serramenti nella palestra 1 , negli spogliatoi e servizi delle palestre, della vetrata di ingresso e nelle aule e corridoi al piano primo

Le lavorazioni previste consistono in :

- rimozione infissi compresi tutti i loro componenti;
- provvista e posa di nuovi serramenti in alluminio anodizzato o serigrafato a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti nel piano in cui si opera spess. 60 mm. con un coefficiente di trasmittanza termica 1.6 W/m²k, con profili ad angoli e fermavetri stondati, con requisiti antinfortunistici, e specchiature provviste di laminato autoportante;
- per i serramenti saranno provvisti e posati vetri di sicurezza e certificati secondo le norme UNI vigenti, spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76, intercapedine 12 mm. e vetri esterni spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76;

Impermeabilizzazione copertura piana e sostituzione lucernari

le lavorazioni previste consistono in :

- rimozione della vecchia guaina;
- demolizione e realizzazione di nuovo sottofondo con pendenze;
- posa di doppi strato di guaina spessore 4 mm.;
- ripristino della faldaleria e dei pluviali;
- rimozione degli esistenti lucernai;
- realizzazione della faldaleria perimetrale dei lucernai;
- posa di nuovi lucernai autoportanti a parete doppia in polycarbonato alveolare, con classificazione al fuoco B-s1-do secondo norme UNI –EN 13501 – 1:2005 con sezione a scelta della D.L., del tipo protetto da raggi UV, sottoposto a processo di essiccazione certificato dal produttore, onde evitare umidità interna che provoca un decadimento delle prestazioni delle lastre, prima del processo di termoformatura:
- posa di griglia anticaduta in acciaio zincato a freddo, composto da profilo perimetrale, spess. 20/10 e tondino diam. 5 mm. maglia mm. 100%, il fissaggio della cupola completa verrà eseguito con l'uso di morsetti brevettati in alluminio estruso a norma UNI 9006/1 con una tenuta minima a strappo di 100 kg. per ogni singolo ancoraggio;
- ripristino dei parapetti perimetrali della copertura piana;
- intervento di ripristino parziale dei cornicioni;

Rifacimento sale igieniche e spogliatoi palestre

le lavorazioni previste consistono in :

- rimozione infissi compresi tutti i loro componenti;
- rimozione apparecchiature igieniche e loro accessori;
- rimozioni reti di adduzione e scarico;
- demolizione di pavimenti e rivestimenti;
- demolizione di sottofondi e spicconatura degli intonaci;
- realizzazione di nuove pareti divisorie in muratura di mattoni forati
- esecuzione di rinzaffo su nuove costruzioni in muratura e parti spicconate successivamente da rivestire , per le restanti parti verrà eseguito intonaco di tipo civile;
- esecuzione di tracce su tramezzi e/o murature atte a contenere le nuove tubazioni di adduzione e scarico;
- realizzazione di nuova rete idrica di adduzione e scarico ,secondo le indicazioni della D.L.
- rifacimento dei sottofondi ;

- provvista e posa di pavimentazioni in gress ceramico porcellanato certificate antiscivolo (a scelta della D.L.), posate con adesivo in polvere a base cementizia addizionate con resine sintetiche;
- realizzazione di rivestimenti in piastrelle posate con polvere a base cementizia addizionate con resine sintetiche e a scelta della D.L.;
- provvista e posa di adeguati controtelai in profilati tubolari zincati;
- provvista e posa di apparecchi sanitari;
- provvista e posa di nuove porte per wc in alluminio a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti in cui si opera, inoltre dovranno corrispondere ai requisiti antinfortunistici, le specchiature saranno provviste in laminato autoportante;
- provvista e posa di nuovi serramenti in alluminio anodizzato o serigrafato a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti nel piano in cui si opera spess. 60 mm. con un coefficiente di trasmittanza termica 1.6 W/m²k, con profili ad angoli e fermavetri stondati, con requisiti antinfortunistici, e specchiature provviste di laminato autoportante;
- per i serramenti saranno provvisti e posati vetri di sicurezza e certificati secondo le norme UNI vigenti, spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76, intercapedine 12 mm. e vetri esterni spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76;
- esecuzione di tinteggiature con tinta lavabile su muri e soffitti non rivestiti previa preparazione del fondo
- Lavatura di termosifoni/tubi e quant'altro presente nei locali in materiale metallico o similare, con successiva verniciatura con smalti a base acquosa

Rifacimento di parti pavimentazioni dei corridoi piano primo e piano secondo

le lavorazioni previste consistono in :

- rimozione dei vecchi pavimenti;
- spicconatura e lisciatura dei piani di posa;
- provvista e posa di pavimentazioni in gress ceramico porcellanato certificate antiscivolo (a scelta della D.L.), posate con adesivo in polvere a base cementizia addizionate con resine sintetiche;

Nell'area esterna dell'edificio scolastico oggetto del presente progetto è inoltre prevista il parziale rifacimento della pavimentazione in asfalto fronte ingresso scuola, il ripristino della rampa d'accesso per il superamento delle barriere architettoniche e il risanamento della recinzione in ferro.

Rifacimento rampa disabili parte pavimentazione in asfalto ingresso e recinzione

Le lavorazioni previste consistono in :

- rifacimento della pavimentazione della rampa di accesso per il superamento delle barriere architettoniche e messa a norma della ringhiera;
- demolizione pavimentazione bituminosa ammalorata;
- formazione di strato di "binder" e posa di nuovo tappeto d'usura;
- revisione con sostituzione parziale delle inferriate della recinzione;
- tinteggiatura con smalto previa spazzolatura delle parti in ferro;

Messa in sicurezza intradosso solaio palestra 1

Il Comune di TORINO ha conferito alla società TECNOINDAGINI S.R.L. un incarico finalizzato all'individuazione di eventuali situazioni di degrado dell'intradosso del solaio di una delle due palestre dell'edificio scolastico "Leonardo da Vinci".

Con l'ausilio della termocamera ad infrarossi, si è potuto fornire importanti informazioni sullo stato di salute dell'intradosso.

Sulla scorta di tali analisi e limitatamente alle situazioni di pericolo rappresentate dallo "sfondellamento", si è proceduto a redigere il progetto di intervento per la messa in sicurezza della palestra sopra descritta, (denominata palestra 1 nelle tavole di progetto allegate). Per le specifiche tecniche relative ai materiali e alla loro posa vedasi la Relazione Tecnica Specialistica.

- delimitazione dell'area d'intervento inibendo l'accesso a terzi
- (rimozione dell'impianto elettrico esistente da parte della Soc. IREN Servizi per la Città;
- battitura dell'intonaco)
- demolizione delle porzioni di pignatte incoerenti
- spicconatura dell'intradosso del solaio e rimozione del cls eventualmente ammalorato;
- ripristino del cls dei travetti
- fissaggio di rete portaintonaco in acciaio zincato tipo "nervometal"
- rinzafo con malta fibrorinforzata ad alte prestazioni meccaniche
- rasatura armata con rete in fibra di vetro > 100g/mq
- tinteggiatura della palestra previa preparazione del sottofondo
- (rifacimento dell'impianto elettrico precedentemente rimosso da parte della Soc. IREN Servizi per la Città) ;

- presentazione delle certificazioni del materiale e della corretta posa;

Nella palestra è inoltre prevista la sostituzione totale dei serramenti esterni al fine di migliorare l'efficientamento energetico nonché la sostituzione di porzioni dell'attuale pavimentazione con altra idonea.

Sostituzione di porzioni dell'attuale pavimentazione della palestra

Le lavorazioni previste consistono in :

- rimozione di porzioni ammalorate della pavimentazione in PVC;
- spicconatura del sottofondo;
- lisciatura dei piani di posa con materiale autolivellante;
- posa di nuova pavimentazione in PVC.

CATEGORIE OPERE AREA NORD

CATEGORIE OPERE		IMPORTO OPERE
OG 1	OPERE MURARIE	€ 510.849,22
OS 3	OPERE DA IDRAULICO	€ 70.577,69
OS 6	OPERE DA FABBRO	€ 184.654,41
TOTALE OPERE		€ 766.081,32

QUADRO ECONOMICO GENERALE M.S. RIPRISTINO E MANTENIMENTO DELLE FUNZIONALITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ZONA NORD BILANCIO 2016		
Opere soggette a ribasso	€	766.081,32
Oneri contrattuali per la sicurezza	€	40.966,24
Totale importo a base di gara	€	807.047,56
I.V.A. 22% sulle opere	€	168.537,89
I.V.A. 22% su oneri contrattuali per la sicurezza	€	9.012,57
Totale IVA	€	177.550,46
Totale Opere compresa I.V.A.	€	984.598,02
Art. 113 comma 1 D. Lgs 50/2016	€	16.140,95
Imprevisti e spese tecniche	€	7.725,79
Spese di pubblicità e imprevisti opere	€	2.500,00
Collaudo	€	4.035,24
Totale	€	1.015.000,00

ELABORATI GRAFICI

Elenco degli elaborati grafici :

- Tav. 12.1 – I.C. “L. da VINCI” Via degli Abeti 13, Pianta piano terra ed area esterna
- Tav. 12.2 – I.C. “L. da VINCI” Via degli Abeti 13, Pianta piano 1°f.t.
- Tav. 12.3 – I.C. “L. da VINCI” Via degli Abeti 13, Pianta piano 2°f.t.
- Tav. 12.4 – I.C. “L. da VINCI” Via degli Abeti 13, Prospetti
- Tav. 12.5 – I.C. “L. da VINCI” Via degli Abeti 13, Schema impianti idrosanitari,
particolari costruttivi.

STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Con Ordine di Servizio del 29.06.2016 prot. n. 9490 si è ottemperato agli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., nominando quale Coordinatore per la Progettazione della Sicurezza e redattore dei Piani di Sicurezza e Coordinamento il Geom. Angelo LA MALFA in quanto le opere da eseguire necessitano di manodopera in possesso di più specializzazioni, non potendo escludere la possibilità di affidamenti in subappalto.

PREVISIONE DI SPESA

Le opere del progetto esecutivo relative ai lavori di “Manutenzione per il ripristino e il mantenimento della funzionalità degli edifici scolastici Area Nord” inserite nel Programma Triennale delle OO.PP. anno 2016 ,al codice opera n. 4452 , corrispondono ad un importo di € 807.047,56 di cui € 40.966,24 per oneri inerenti alla sicurezza (CUP C14 H14 00067 0002) oltre IVA e Spese Tecniche.

Gli importi sono calcolati sulla base degli Elenchi Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte, edizione “dicembre 2014”, valida per l’anno 2015 (DGR n. 19-1249 del 30.03.2015, B.U.R n. 13 s.o. n. 1 del 02.04.2015), adottato con Deliberazione della Giunta Comunale del 28.04.2015, n. mecc. 2015 01629/029, esecutiva dal 15 maggio 2015 e dall’Elenco Prezzi per la sicurezza allegato al Computo Metrico Estimativo contenente i prezzi specifici per il riconoscimento degli oneri di sicurezza contrattuali.

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Lo studio di prefattibilità ambientale ha lo scopo di verificare gli effetti della realizzazione dell’intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Gli interventi previsti rientrano nelle opere di manutenzione straordinaria, in quanto prevedono le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire componenti edilizi degli edifici, che non alterano i volumi e le superfici dell’edificio e non comportano modifiche della destinazioni d’uso.

Di seguito vengono analizzate i prevedibili effetti della realizzazione dell’intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Fase di cantiere

Le emissioni in atmosfera che verranno prodotte durante la fase di cantiere saranno essenzialmente ascrivibili alle seguenti sorgenti:

- Gas di scarico dovuti al traffico veicolare, ai motori delle macchine di cantiere ed ai mezzi non elettrici impiegati;
- Sollevamento di polveri da operazioni di demolizione e da traffico veicolare di cantiere;
- Interazioni con il traffico a matrice locale.

Traffico veicolare

Per quanto alla prima sorgente, ovvero al traffico veicolare, si prevedono numerosi transiti per le fasi di demolizione, per il trasporto iniziale dei macchinari, la movimentazione degli inerti ed l’approvvigionamento dei materiali da costruzione sino al definitivo termine dei lavori, e per le operazioni di finitura dell’opera in progetto.

La viabilità maggiormente interessata dal transito dei mezzi da cantiere è costituita dalle vie attigue e di accesso agli ingressi carrai degli Edifici Scolastici interessati dalle opere di manutenzione.

Le principali tipologie di macchinari e di mezzi di cantiere di cui si prevede l'utilizzo sono:

- betoniera;
- martello demolitore;
- montacarichi/gru
- smerigliatrici
- cestelli elevatori

Da tale quadro emerge che il contributo all'inquinamento atmosferico apportabile da parte del traffico veicolare di cantiere, dei motori delle macchine di cantiere dei mezzi non elettrici, anche alla luce limitata durata delle fasi di cantiere, è ragionevolmente considerabile come non significativa e sicuramente di carattere temporaneo.

Tuttavia sarà opportuno prevedere in fase di organizzazione esecutiva del cantiere opportuni accorgimenti atti ad ottimizzare l'utilizzo di tali mezzi, evitando a livello operativo di mantenerli attivi oltre ai tempi strettamente necessari, in modo da limitare la produzione di gas di scarico e minimizzare al contempo il consumo di risorse e le emissioni sonore. In particolare sarà opportuno programmare adeguatamente i tempi di utilizzo di ogni singolo mezzo in modo da evitare la necessità di riavviare più volte i motori.

Per quanto riguarda gli automezzi, particolare attenzione andrà rivolta a minimizzare i tempi di attesa in sosta con motore acceso per il carico/scarico dei materiali, programmando opportunamente la tempistica dei transiti in ingresso ed in uscita dal sito. Tale accorgimento eviterà inoltre la necessità di dedicare ampie aree del cantiere allo stoccaggio di materiali e rifiuti.

Sarà inoltre opportuno che il parco mezzi di cantiere sia costituito da veicoli in piena efficienza e soggetti a periodica manutenzione e controllo delle emissioni.

Sollevamento di polveri

Il sollevamento di polveri è ascrivibile alle operazioni di demolizione e movimentazione materiale ed in generale al traffico veicolare di cantiere.

La diffusione di polveri nell'ambiente interno, dovuto principalmente a demolizioni di vario genere, raschiature di vecchie tinte etc. saranno circoscritte da adeguate barriere che limiteranno i perimetri dei locali su cui verranno eseguite le opere di manutenzione, mentre per l'ambiente esterno circostante è fortemente influenzata dalle condizioni meteo-climatiche ed in particolare da vento ed umidità. Le caratteristiche granulometrie di tali materiali (diametri più frequenti compresi nel range.100- 150 um) fanno comunque prevedere che l'impatto possa esaurirsi nelle aree immediatamente circostanti il sito, andando eventualmente ad interessare le abitazioni più vicine ed il manto vegetale delle aree verdi.

Le fasi/aree operative in cui è possibile il sollevamento e la dispersione di polveri sono;

- demolizioni;
- movimentazione interna di detriti inerti;
- aree di deposito temporaneo detriti inerti;
- trasporto di detriti,

Tra gli interventi più opportuni per limitare la diffusione di polveri vi è sicuramente la bagnatura

delle aree in cui può determinarsi la produzione ed il sollevamento di tali particelle solide. Potranno essere eventualmente adottati macchinari dotati di appositi sistemi di aspirazione e filtrazione che permettano di abbattere alla sorgente ogni dispersione di polveri in atmosfera. I materiali polverulenti presenti presso il sito potranno inoltre essere coperti con appositi teli impermeabili che evitino la dispersione operabile a causa del vento, così come sarà opportuno prevedere la copertura con teli dei carichi di materiale polverulento trasportati dai mezzi di cantiere.

Un ultimo accorgimento da prevedere sarà l'installazione di appositi schermi anti-polvere nell'area di cantiere, che potranno contemporaneamente assolvere alla funzione di barriera per le emissioni sonore di limitazione all'intrusione visiva dovute alle attività svolte nel sito.

Rifiuti e residui

L'appaltatore provvederà a conferire i rifiuti, derivanti dall'opera, presso le discariche autorizzate, previo contratti stipulati da esso con l'azienda di gestione indipendentemente dal luogo di ubicazione o dal centro di smaltimento.

Si individuano preliminarmente e in modo non esaustivo i seguenti possibili rifiuti da conferire:

- Rifiuti Speciali di cui all'art. 184 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Inerti di cui al codice CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 riutilizzabili anche previa frantumazione e separati dall'eventuale materiale ferroso e di altri materiali (isolanti, calcestruzzo bituminoso, ecc.);
- Imballaggi in carta e cartone di cui al codice CER 150101;
- Imballaggi in plastica di cui al codice CER 150102;
- Imballaggi in legno di cui al codice CER 150103;
- Imballaggi metallici di cui al codice CER 150104;
- Imballaggi in materiali misti di cui al codice CER 150106;
- Vetro di cui al codice CER 170202;
- Legno di cui al codice CER 170201;
- Plastica di cui al codice CER 170203;
- Ferro e acciaio di cui al codice CER 170504;
- Materiali metallici ferrosi di cui al codice Cer 160117;
- Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 di cui al codice Cer 170302;
- Materiali metallici non ferrosi di cui al codice CER 160118;
- Ogni altro rifiuto speciale previa classificazione del rifiuto in conformità alle previsioni dell'allegato d) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. provenienti da raccolta differenziata conferiti in carichi omogenei;
- Terra e rocce diverse da quelle della voce 170503 di cui al codice Cer 170504;
- Rifiuti da silvicoltura di cui al codice Cer 020107;
- Rifiuti urbani e assimilabili di cui all'art. 184 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Rifiuti pericolosi di cui all'art. 184 comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Sarà a cura e spese dell'appaltatore differenziare i rifiuti secondo le tipologie sopra descritte.

Sarà ugualmente onere dell'appaltatore far eseguire le analisi chimiche eventualmente necessarie per la classificazione del rifiuto.

L'appaltatore è individuato come soggetto produttore dei rifiuti derivanti dall'attività inerenti l'oggetto dell'appalto, e su di esso ricadono tutti gli oneri, obblighi e gli adempimenti burocratici e per l'ottenimento delle autorizzazioni i previste dal D.lgs 152/06 e s.m.i. sia per la produzione, per il trasporto che per lo smaltimento dei medesimi

Il carico e lo scarico, il trasporto e la produzione dei rifiuti verrà pagato con i relativi prezzi dell'elenco prezzi allegato al contratto utilizzati per il compenso della lavorazione effettuata, con riferimento alla descrizione di dettaglio delle operazioni, mezzi d'opera e attrezzature ivi previste, con applicazione della variazione di gara e della limitazione di cui sopra.

Il pagamento del corrispettivo richiesto, per il conferimento dei rifiuti e delle eventuali analisi è a carico dell'appaltatore.

In ogni caso occorrerà allegare ai documenti contabili la bolla in copia rilasciata dalla discarica per ciascun conferimento vistata sul retro per accettazione dal Direttore dei Lavori all'atto dell'emissione.

L'appaltatore è l'unico responsabile di tutte le modalità per il conferimento dei rifiuti nei punti di scarico indicati dal gestore della discarica.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 60 del Capitolato Generale di Condizioni per gli Appalti Municipali i materiali di rifiuto di qualunque tipologia provenienti dalle demolizioni e ritenuti dal Direttore dei Lavori non suscettibili di riutilizzazione potranno a discrezione dell'appaltatore rimanere di proprietà di quest'ultimo.

In tal caso egli avrà l'obbligo del loro immediato allontanamento dall'area di cantiere e non avrà diritto a rimborsi di sorta intendendo compensati il costo di smaltimento con il valore residuo dei materiali di risulta.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma delle fasi attuative indica i tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo in modo da determinare la durata del processo realizzativo.

Approvazione progetto esecutivo	30 gg.
Finanziamento	60 gg.
Richiesta gara – indizione – espletamento - aggiudicazione	120 gg.
Esecuzione lavori	365 gg.
Collaudo lavori	90 gg.
Totale Generale	665 gg.

ATTESTAZIONE DEL PROGETTISTA

Visto l'art. 7 comma 1 lettera c del D.P.R. 06.06.2004, n. 380 e s.m.i. si attesta:

1. Che i lavori in progetto, essendo opere pubbliche assistite dalla Validazione del progetto, (art. 26 del D. lgs. 50/2016) , non si applicano i disposti del D.P.R. 06.06.2001, n. 380

”Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”.

2. che le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e adottati dalla Città, nonché al Regolamento Igienico Edilizio;
3. che gli edifici scolastici interessati dalle opere in progetto, non rientrano nella tipologia prevista dall’art. 12 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i in quanto non rivestono interesse culturale e non sono inseriti nel catalogo dei Beni Culturali e Architettonici approvato con delibera Consiglio Comunale n. mecc. 2009-09553/0123 esecutiva dal 22.02.2010;
4. che gli edifici scolastici interessati dalle opere in progetto, non rientrano nella tipologia prevista dall’art. 134 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i in quanto non ricadenti in aree soggette a vincoli Ambientali e Paesaggistici ;
5. che l’intervento non limita l’esistente accessibilità e visitabilità per le parti oggetto degli interventi, come indicato dal D.P.R. 503/96 e s.m.i..
6. che gli interventi previsti in progetto non modificano l’attuale situazione riguardante la prevenzione incendi.

Torino,

Coordinatore Progettazione
(Arch. Eliana ZAGO)

Il Progettista
(Arch. Cinzia SIMONE)

**Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente Servizio Edilizia Scolastica**
(Arch. Isabella QUINTO)
